VICENZA E LA MONTAGNA

2025



"VICENZA E LA MONTAGNA"

è il frutto della collaborazione tra le associazioni CAI di Vicenza, Giovane Montagna di Vicenza, Società Alpinisti Vicentini, MontagnaViva di Costabissara e Montagne e Solidarietà. Avrà luogo a Vicenza dal 2 al 30 ottobre 2025, con una serata fuori rassegna il 7 novembre.

Anche l'edizione di quest'anno, sostenuta dal Comune di Vicenza, è caratterizzata dalla collaborazione con la Biblioteca Bertoliana, che ospiterà la mostra "La montagna con altri occhi: gli artisti" con opere degli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Venezia.

Oltre alle consuete quattro serate di proiezioni di film di montagna al Cinema Patronato Leone XIII, verranno proposti altri appuntamenti con presentazioni di libri, docufilm e una rappresentazione teatrale.



Club Alpino Italiano - Sezione di Vicenza APS Contra' Porta S. Lucia, 95 - Vicenza www.caivicenza.it



Giovane Montagna - Sezione di Vicenza Borgo Scroffa, 18 - Vicenza www.giovanemontagna.org



Società Alpinisti Vicentini APS Viale Trieste, 29/b - Vicenza



MontagnaViva Climbing Team

www.savvicenza.it

Via Robert Baden Powell, 10 - Costabissara (VI) www.montagnaviva.it



Montagne e Solidarietà APS

Villa Lattes, Via Thaon di Ravel, 39 - Vicenza www.montagneesolidarieta.it

Con il patrocinio di:



In collaborazione con:





GIOVEDÌ 2 OTTOBRE

Palazzo Cordellina Sala Caffetteria Sala Udienze (piano terra) - ore 20.45

Inaugurazione della Mostra

LA MONTAGNA CON ALTRI OCCHI: GLI ARTISTI

I protagonisti della mostra realizzata per la rassegna "Vicenza e la Montagna 2025". saranno 8 artisti, studenti dell'Accademia di Belle Arti di Venezia, Francesco Dabalà, Eleonora Antichi, Xinyao Lin, Paola Bianco, Giorgia Contin, Anna Dal Gobbo, Denis Vigne, Romina Dorigo.

Agli artisti è stato chiesto di prendere ispirazione dai numerosi temi all'interno del testo "La Montagna con altri occhi. Ridisegnare le Terre Alte" del collettivo L'Altra-



Montagna, People, 2025. Nel testo infatti glaciologi, geografi, antropologi, architetti, scrittori e divulgatori scientifici cercano di darci una panoramica per riconsiderare le terre alte in modo non banale. Nella mostra invece è stato utilizzato un altro linguaggio: quello dell'arte, forma espressiva capace di trasmettere emozioni, messaggi, riflessioni difficili da descrivere con la sola comunicazione verbale. Ogni opera è una storia a sè, tra immagini, forme, colori ma che intrecciandosi alle altre arricchisce la panoramica di questa visione della montagna che troppo spesso viene idealizzata.

..."Che nesso corre tra una zappa e una piccozza? Cosa tiene insieme una carota di ghiaccio a un pascolo pingue d'alpeggio? E un autoadesivo sul cartello che segna il passo alpino a una traccia di lupo sulla neve? La risposta dimora ovviamente in quel termine onnicomprensivo e un po' magico che è la montagna.

Già ma quale montagna? Che posto occupa nel nostro immaginario? Montagna è una parola insidiosa, sovraccarica di aspettative e di significati predefiniti. Ce lo ricordano i media nazionali che, assecondandosi al tema, fanno prevalere spesso stereotipi e modelli banalizzanti: l'ebrezza dello sci e le solite località vacanziere che tendono tutte ad assomigliarsi, oppure le altezze trasformate in un paradiso incontaminato che diventa rifugio dell'anima per chi fugge dalla città..." (tratto da "La montagna con altri occhi, ridisegnare le terre alte")

All'inaugurazione sarà presente il **Prof. Mauro Varotto**, curatore del libro. In chiusura di serata brindisi di ringraziamento.

La Mostra sarà visitabile da venerdi 3 a domenica 19 ottobre con i seguenti orari:

- · martedì, mercoledì e giovedì dalle 10.00 alle 18.00;
- venerdì dalle 10.00 alle 13.00;
- sabato e domenica dalle 10.00 alle 18.00.
- · (Sabato 11 la sala Udienza non sarà accessibile causa altro evento).



Sala cinematografica Patronato Leone XIII

ore 20.45

Proiezione del film in collaborazione con il Trento Film festival 365.

ADRA

Emma Crome - Regno Unito, 2023 (53')



Llanberis è una gemma nel cuore del Galles settentrionale, nonché l'epicentro dell'arrampicata nel Regno Unito. Questo piccolo villaggio e i suoi dintorni hanno influenzato la vita di molti, e dalle sue montagne, cave e scogliere, che ospitano alcune delle migliori vie d'arrampicata del mondo, si è sviluppata una cultura dell'arrampicata che rivaleggia per importanza con quella di Chamonix o dello Yosemite. Zoe Wood e Lewis Perrin Williams, due arrampicatori locali, ci accompagnano in un viaggio nostalgico, esplorando il modo in cui Llanberis ha influenzato la vita degli arrampicatori nel corso dell'ultimo secolo. Attraverso interviste e materiale d'archivio con alcuni tra i più importanti personaggi dell'arrampicata britannica, ADRA ci regala con delicatezza un senso di casa, comunità e appartenenza.



Premi Genziana d'Oro Miglior Film di Alpinismo Premio del Club Alpino Italiano - Ed. 2025

Adra ci accompagna in un'avvincente avventura attraverso la storia, la cultura e la comunità del Galles del Nord, uno dei centri più vibranti al mondo per l'arrampicata. Questo film cattura l'essenza, il cuore e l'anima dell'arrampicata, dal suo spirito ribelle fino al modo in cui unisce le persone e dà loro un senso di appartenenza. Siamo trasportati nel paesaggio diversificato del Galles del Nord e questo film ci fa desiderare di andarci e magari condividere la cordata con alcuni di quei personaggi eccentrici. Ma soprattutto, ci ricorda che, anche se le corde e i moschettoni possono essere utili per l'arrampicata, non bisogna mai dimenticare lo stile.

GIOVEDÌ 9 OTTOBRE

Sala Polifunzionale Patronato Leone XIII ore 20.45

Stefano Ardito presenta il libro

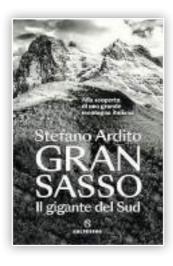
GRAN SASSO IL GIGANTE DEL SUD

in dialogo con Claudio Tessarolo

Stefano Ardito (Roma, 15 luglio 1954) è uno scrittore, alpinista, regista, fotografo e conduttore televisivo italiano sui temi di viaggi, montagna e alpinismo, sentieri e trekking, natura e aree protette, scienza, storia. Da più di trent'anni, Stefano ha trasformato in una professione la sua passione di camminatore, alpinista e viaggiatore che lo ha portato tra l'altro in Himalaya, nel Sahara, in Patagonia e in Antartide. Autore di numerosi libri, con cui nel 2015, 2018 e 2020 ha vinto altrettan-



ti prestigiosi premi, ha pubblicato anche un centinaio di guide e prodotto sessanta documentari televisivi collaborando al programma televisivo Geo della Rai. Ha scritto e scrive per alcuni dei più importanti quotidiani e periodici italiani come: La Repubblica, Airone, Il Messaggero, Meridiani montagne, Plein Air, La Rivista del CAI, montagna.tv, www.foglieviaggi.cloud e saltuariamente per Il Mattino e Il Gazzettino. Ha collaborato con numerosi parchi nazionali e regionali, ideato numerosi importanti itinerari di trekking tra cui il Sentiero Italia ed è co-fondatore di Mountain Wilderness. E' riconosciuto come una delle voci più autorevoli in Italia in materia di montagna e alpinismo, di sviluppo turistico sostenibile e di conservazione della natura.





Sala cinematografica Patronato Leone XIII

ore 20.45

Proiezione del film:

CACCIATORI DI CASCATE

Mirko Palentini - Italia, 2024 (43')

Ad oltre trent'anni di distanza dalla prima discesa, un Team di Speleologi e Torrentisti Veneti riscopre, esplora e documenta uno tra i più straordinari Canyon del Trentino Alto Adige, al confine tra le provincie di Trento e Vicenza.

Grazie a riprese spettacolari, girate in ambienti isolati e inaccessibili, ai racconti degli esploratori e con approfondimenti storici e naturalistici, il pubblico vivrà un'avventura unica alla scoperta della disciplina del Canyoning e di un angolo di Trentino fino ad ora praticamente sconosciuto; seguendo il percorso che l'acqua compie dal Monte Pasubio fino alla valle dell'Adige.

Sarà presente in sala il regista.





Sala Polifunzionale Patronato Leone XIII

ore 20.45

Spettacolo teatrale

LE BESTIE CHE ABITANO I MONTI

Con gli attori della comunità terapeutica Monte Oliveto di Verona, Coop. Sociale CE.I.S.

Spettacolo curato da Davide Antonio Pio.

Versi e musiche di ogni tempo (da Shakespeare a Pirandello, da De André ai canti alpini) dialogano attorno alla metafora della cima. La montagna è consapevolezza dei propri limiti, lo zaino deve essere libero da pesi inutili, ci riscopriamo fragili e forti. La montagna può essere un gigante inesplorato che non regala la propria bellezza: richiede molto sacrificio e sete di vita. Uno spettacolo fatto di sguardi, racconti, gesti, dove abissi e cima si uniscono per raccontare un "altro" teatro: una montagna la cui vetta è la versione migliore di se stessi.

Davide Antonio Pio (Benevento, 1988) Musicista, autore e regista teatrale, promotore di festival ed eventi culturali legati ad arte e letteratura. Collabora con enti e associazioni che operano nel campo della marginalità e delle dipendenze. Attualmente in tournée al fianco di Ermal Meta, con lo spettacolo Teatri, del quale ha curato la regia..



MARTEDÌ 21 OTTOBRE

Sala cinematografica Patronato Leone XIII

ore 20 45

Proiezione dei film:



PRIMASCESA La montagna creata dall'uomo

Leonardo Panizza - Italia, 2021 (52')

Il documentario narra l'eccezionale prima ascesa da parte di due alpinisti di una delle ultime cime inviolate rimaste al mondo: una montagna di rifiuti, quella che ognuno di noi contribuisce a creare ogni giorno. I due esploratori Simon e Giovanni scalano una vera e propria discarica, affrontando difficoltà fisiche inedite per il mondo outdoor, per poi discenderla con gli sci.

Regista Leonardo Panizza

Psicologo, frequenta da sempre le montagne del Tren-

tino, cercando di narrare attraverso le parole luoghi non addomesticati, ancora capaci di stupire e sorprendere. Si dedica principalmente all'arrampicata e allo scialpinismo, e dopo alcuni anni di narrazione scritta e brevi video, con PRIMASCESA realizza il suo primo documentario mediometraggio.

TRANSCARDUS

Elisa Bessega - Italia, 2024 (20')

TRANSCARDUS racconta la storia della prima traversata scialpinistica della catena montuosa dello Sharr: un'avventura autentica tra le vette meno conosciute dei Balcani, al confine tra Kosovo e Macedonia, guidata dallo sciatore e guida alpina Enrico Mosetti. Attraverso la lente dello scialpinismo, il film svela la bellezza aspra e il fascino senza tempo di una regione ancora inesplorata nella sua veste invernale, offrendo un profondo contrasto con le vicine e frenetiche Alpi.

Regista Elisa Bessega

Padovana trapiantata a Trento per amore della montagna, lavora nel mondo outdoor come fotografa e videomaker per aziende di settore e riviste tra cui The Pill, Skialper e Alvento. Per quest'ultima ha scritto un reportage di viaggio, freeride e bikepacking in Cile.





Sala Polifunzionale Patronato Leone XIII

Proiezione dei film:

SUI PASSI DI CRISTINA

Giacomo Bellò - Italia, 2025 (55')

A 15 anni dalla scomparsa della giovane alpinista vicentina Cristina Castagna, e in occasione delle celebrazioni K2-70 del Club Alpino Italiano, un folto gruppo di partecipanti ha voluto affrontare l'impegnativo trekking sul Baltoro per tributarle un ricordo significativo. "Sui passi di Cristina" aveva l'obiettivo di raggiungere il campo base del Broad Peak che aveva scalato il 18 luglio 2009 senza più fare ritorno dal suo quinto ottomila. Una sorta di pellegrinaggio della memoria in cui amici e semplici appassionati raccontano la loro esperienza umana, il legame con Cristina, le emozioni provate e gli incredibili panorami al cospetto di una galassia di vette d'alta quota: Paju Peak, Uli Biaho, Torri di Trango, Baltoro Cathedral, Mitre Peak, Chogolisa, Torre Muztagh, Masherbrum e Gasherbrum. L'esperienza ha avuto un commovente epilogo al Gilkey Memorial, ai piedi del K2, custode delle spoglie mortali e di oggetti ricordo di molti alpinisti tra cui Mario Puchoz, Wanda Rutkieviz, July Tullis e Renato Casarotto. Mentre veniva affisso un piatto metallico in memoria di Cristina con incisa la domanda "Cosa sarei senza i miei sogni?", nonostante la voce rauca per l'alta quota, il gruppo ha provato ad intonare in versione femminile la meravigliosa canzone del maestro Bepi De Marzi... "Signore delle Cime". Il viaggio si è concluso a Ghotolti in valle Ishkoman alla festa d'inaugurazione del

Il viaggio si è concluso a Gnototti in valle ishkoman alla festa d'inaugurazione del Cristina Castagna Center con un folto pubblico e autorità locali, cinquanta trekkers italiani e il presidente nazionale del CAI Antonio Montani. Iniziativa in collaborazione con CAI Valdagno e Montagne e Solidarietà APS.

Sarà presente in sala il regista.

Sottotitoli per non udenti.





Sala cinematografica Patronato Leone XIII

ore 20.45

Proiezione del film in collaborazione con il Trento Film festival 365.

STRAORDINARIE





di Giorgia Lazzarini - Italia, 2025 (80')

Questo documentario parla di sei donne che hanno scelto di intraprendere un percorso di vita significativo. Sono rifugiste, donne straordinarie che hanno scelto di vivere e lavorare in alta quota, in un ambiente dove le premesse non sono sempre favorevoli, cercano il loro posto nel mondo, trovando forza e determinazione. Con il loro impegno e la loro dedizione diventano le custodi di questi luoghi meravigliosi, dimostrando la forza e il coraggio delle donne in un ruolo tradizionalmente associato agli uomini.

Regista Giorgia Lazzarini

Ha studiato all'Accademia Nazionale del Cinema di Bologna, specializzandosi in DOP e montaggio video. Trasferitasi a Milano, ha lavorato come videomaker per pubblicità, videoclip, cortometraggi e lungometraggi.

Saranno presenti in sala la regista e alcune delle protagoniste.





Sala Polifunzionale Patronato Leone XIII

ore 20.45

Proiezione del docufilm

ABITO DI CONFINI

di Opher Thomson- Italia, 2025 (40')

Una giacca pende da un albero a ovest, jeans da un albero a est. Gli abiti che adornano questi due disparati confini montani sono l'unica cosa che hanno in comune. Pochi hanno visto entrambi. Ma chi l'ha fatto può forse comprendere l'Italia in modi che il resto di noi fatica a cogliere. Abito di Confini traccia un umile viaggio attraverso terre famose ma poco familiari, invertendo lo sguardo sulla migrazione per chiedere cosa una tale prospettiva riveli su questi nostri paesaggi in drammatico cambiamento. La contrapposizione delle due montagne – l'abbandono del Carso e il turismo della Val Susa – collegate all'improvviso da questo precario percorso, ci crea una sorta di prisma che pone domande urgenti sulle nostre vite parallele e i nostri valori collettivi.

Vincitore del **PREMIO CASACOMUNE** al **28° film festival CINEMAMBIENTE** a Torino.

La motivazione della giuria: "per la sua capacità di imporsi come una contro-narrazione in grado di valicare i confini di etichette e definizioni sempre più deumanizzanti. Un'opera piena di movimento, anche se composta da immagini fisse, priva di parole eppure così interrogativa, urgente e ipnotica."

A seguire incontro con il regista presente in sala.



FUORI RASSEGNA IN RICORDO DI CRISTINA CASTAGNA

VENERDÍ 7 NOVEMBRE

Sala Ernesto Gresele Ospedale di Vicenza Contra' San Bortolo 85 ore 20.45

IL SOGNO OLTRE LA VETTA

Riccarda Castagna, Coro Amici dell'Obante, dott.ssa Patrizia Simionato Ulss 8

Una serata dedicata a Cristina Castagna e a chi dopo di lei ne ha custodito il ricordo con affetto e gesti concreti. Cristina è ancora un esempio per tutti, in particolare per le donne, che con la determinazione e la volontà tanti obiettivi apparentemente impensabili e irraggiungibili possono diventare invece realizzabili, nel mondo del lavoro come in qualsiasi ambito. Gli interventi e i video saranno alternati alle canzoni del Coro Amici dell'Obante. A Cristina nel corso di quindici anni sono stati dedicati tre libri ("L'Acchiappasogni" di Massimo Fontana, "Sul Tetto del mondo" raccolta di poesie di Carla Cavallaro, "Il coraggio dei sogni" di Tarcisio Bellò), una scultura in bronzo dell'artista Gilberto Perlotto, alcuni quadri di Giannino Scorzato, una meravigliosa canzone di montagna del Coro Amici dell'Obante, due notevoli edifici (il bivacco Cristina Castagna dell'ANA sul monte Civillina e il Cristina Castagna Center in Hindu Kush), il premio Cristina Castagna sulla marcia Trans d'Havet, la Sala Operatoria oculistica ad Alepe' in costa d Avorio, e infine all'Ospedale di Vicenza in Contrà San Bortolo 85 la "Sala Cristina Castagna" che andremo a riscoprire insieme a dimostrazione del ricordo e dell'affetto per Cristina che fra i dipendenti ospedalieri come per molte persone altre comuni è tutt'ora incredibilmente vivo. . A seguire una bicchierata finale per i presenti.

In collaborazione con CAI Valdagno, Montagne e Solidarietà APS e Azienda ULSS 8 Berica.





DAL

TRATTAMENTI SUPERFICIALI METALLI

Altavilla Vicentina

www.tobaldini.it



LAPRIRE



AUTOMAZIONE CANCELLI PORTE AUTOMATICHE BASCULANTI E SEZIONALI CHIUSURE INDUSTRIALI

L'APRIRE SRL

Via A. Volta, 48/2 - 36057 ARCUGNANO (VI) Tel. 0444 560248 - Fax 0444 289304 www.laprire.it - e-mail: laprire@legalmail.it



Sabato / Domenica chiuso



RIGHETTI

RISTO s.r.l.

UNICO NEL SUO GENERE

Piazza Duomo, 3 - 36100 VICENZA Tel. 0444 543136 - ristovicenza@gmail.com









CONUNICABLE CON GUSTO - 337 486298





Altavilla Vicentina - Via Marconi, 39 Sovizzo - Via Roma, 33

Tel. 0444 54 44 55 (servizio diurno e notturno)

info@onoranzefunebrisanlazzaro.it



Consulenze ambientali Analisi Chimiche - Batteriologiche - Fisiche



gioielleria e orologeria

piazzetta palladio, 2 - 36100 vicenza tel. +39 0444 320788 - cell. +39 338 3033363 soprana@soprana.com - www.soprana.com



Tipolitografia Pavan snc pavantip@libero.it
Via Corbetta, 33 - 36100 VICENZA - Tel. 0444 500159
www.tipolitografiapavan.com



Levà degli Angeli, 13 • Vicenza tel - fax 0444 546278

i luoghi

Mostra

Sala Caffetteria e Sala Udienze Piano terra di Palazzo Cordellina Biblioteca Civica Bertoliana Contrada Biale 12, Vicenza

Sala Cinematografica e Sala Polifunzionale Patronato Leone XIII

Presso Patronato Leone XIII - Contra' Vittorio Veneto, 1 - Vicenza (parcheggio consigliato: Parking Fogazzaro)

Sala Ernesto Gresele

Ospedale di Vicenza - Contra' San Bortolo 85



pavimento perfetto

Profilegno Srl

Via Castello, 24 - 36050 Quinto Vicentino (VI) Tel. +39 0444 356340 - www.profilegno.net







SPORTS ELEMENTS

ALPINISMO · SCIALPINISMO · ARRAMPICATA TRAIL RUNNING · ESCURSIONISMO · VIAGGI

 $[abbigliamento\ tecnico\ \cdot\ calzature\ \cdot\ attrezzatura]$



Via Tre Scalini, 1 - Loc. Pilastroni - Dueville (VI)

Tel. 0444/595888 - WhatsApp 380/7823545 - sport@ercoletempolibero.it Orario negozio: 9,00-12,30 / 15,00-19,00 chiuso domenica e lunedi mattina

Shop on line: sport.ercoletempolibero.it